



Corso di studi in Giurisprudenza, classe di laurea LMG/01
Anno Accademico 2021/2022

Insegnamento	Diritto dell'Unione europea
CFU	9
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/14
Metodologia didattica	Lezioni frontali
Nr. ore di aula	54
Nr. ore di studio autonomo	171
Nr. ore di laboratorio	
Mutuazione	
Annualità	Quarto anno
Periodo di svolgimento	Primo semestre

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Anna Lucia Valvo	anna.valvo@unikore.it ; annavalvo@protonmail.com	PO	Ius/14

Propedeuticità	Diritto internazionale
Sede delle lezioni	

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
----	-----------------	---------	---------------

Orario delle lezioni

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio delle lezioni:

<https://unikore.it/index.php/it/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Obiettivi formativi

Il corso è diretto all'approfondimento della conoscenza delle Istituzioni europee e dei fenomeni giuridici e politici sottesi al fenomeno integrazionista ed è diretto allo studio dei diritti umani nell'epoca delle Intelligenze artificiali. Obiettivo del corso è la formazione di figure professionali in grado di operare in una società caratterizzata dall'interdipendenza delle relazioni politiche internazionali e dall'uso sempre più diffuso degli strumenti informatici

Contenuti del Programma

Il programma di esami verte sul processo di integrazione europea, sulle Istituzioni, gli atti normativi e le competenze giurisdizionali della Corte di giustizia oltre che sulla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)



Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: in via preliminare lo studente deve acquisire la piena conoscenza del processo di integrazione europea a partire dagli anni '50 ad oggi, con particolare riguardo alle modifiche apportate ai Trattati istituitivi dell'Unione europea. Lo studente, inoltre, deve conoscere il funzionamento delle Istituzioni e degli atti normativi europei. Deve, dunque, conoscere e comprendere la differenza fra la normativa interna (per esempio la legge), la normativa europea (per esempio le direttive e i regolamenti) e internazionale (per esempio i Trattati e le Convenzioni internazionali) e deve conoscere il funzionamento delle Istituzioni europee ivi comprese le differenze e le similitudini con gli organi di governo di tipo interno (italiano). Lo studente deve anche acquisire la capacità di fare ricerca nell'ambito del corso di studi scelto sotto il profilo dottrinario e sotto il profilo giurisprudenziale

1. Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve acquisire la capacità di applicare in concreto le competenze e le conoscenze acquisite e deve, altresì, essere in grado di indirizzare le conoscenze acquisite a una possibile e auspicabile applicazione in ambito professionale
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente deve acquisire la più completa autonomia rispetto alle competenze acquisite ed essere in grado, nello svolgimento dell'attività lavorativa, di individuare la fattispecie giuridica, di cui ha acquisito la conoscenza in linea teorica, da applicare al caso concreto
3. Autonomia di giudizio: Lo studente deve esprimere un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici relativi tanto ai contenuti delle singole discipline formative, quanto ai processi operativi generali nel settore europeo, in particolare, ed internazionalistico, più in generale
4. Abilità comunicative: Lo studente deve sviluppare abilità nella raccolta della necessaria documentazione relativa al suo percorso di studi e nella comunicazione di informazioni, idee e soluzioni ai futuri, potenziali interlocutori. Deve, altresì, raggiungere un buon livello di abilità nella comunicazione di informazioni in forma sia orale che scritta e deve sviluppare la capacità di lavorare in gruppo oltre che di interagire con esponenti delle istituzioni pubbliche e private italiane e straniere
5. Capacità di apprendere: Le competenze acquisite dallo studente dovranno essere tali da consentire la più ampia autonomia nei percorsi di studio successivi anche di carattere specialistico e dunque di arricchire, perfezionare e aggiornare le proprie conoscenze in funzione delle applicazioni professionali delle dette competenze

Testi per lo studio della disciplina

ANNA LUCIA VALVO, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Seconda edizione, Giappichelli, Torino, 2021

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Testi di riferimento: Sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea o della Corte europea dei diritti dell'uomo messe a disposizione dal Docente e articoli tratti da Riviste scientifiche

Testi di approfondimento (facoltativo): 1. THIERRY VISSOL, Europa matrigna. Sovranità, identità, economie, Roma, 2019; 2. TOM NICHOLS, La conoscenza e i suoi nemici. L'era dell'incompetenza e i rischi per la democrazia, Roma, 2018; BERNARD MANIN, Principi del governo rappresentativo, il Mulino, Bologna, 2010



Modalità di accertamento delle competenze

L'accertamento delle competenze avviene mediante una prova orale che si basa su un colloquio relativo al programma svolto in aula.

La prova orale consta di una pluralità di domande relative agli istituti di Diritto dell'Unione europea e alla giurisprudenza della Corte di giustizia e della Corte EDU, finalizzate a valutare il livello di preparazione, le capacità di ragionamento, di analisi giuridica e comprensione critica delle competenze acquisite dallo studente oltre che le capacità di sintesi e di espressione.

Nel corso dello svolgimento delle lezioni sono previste esercitazioni scritte riguardanti la redazione di commenti a sentenze o a brevi articoli tratti da Riviste del settore. Le esercitazioni scritte, che non costituiscono "prova in itinere", si rendono assolutamente necessarie ai fini della acquisizione, da parte dello studente, della tecnica di scrittura e di redazione degli atti giuridici. La valutazione delle competenze attinge anche la proprietà della lingua italiana e del linguaggio giuridico che devono imprescindibilmente essere posseduti dallo studente. La frequenza delle lezioni, pur non obbligatoria, è consigliata ai fini di una migliore e approfondita conoscenza dei contenuti del corso.

La mancata frequenza delle lezioni non costituisce, tuttavia, motivo di discriminazione o di differente trattamento fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti; la valutazione e l'accertamento delle competenze avviene con la massima imparzialità da parte della Commissione esaminatrice

Date di esame

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno prima dell'inizio della sessione d'esami:

(<https://www.unikore.it/index.php/it/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>)

Modalità e orario di ricevimento

La Professoressa Valvo riceve nei locali dell'Università il lunedì dalle 18.30 in poi. È altresì disponibile per il ricevimento ogni giorno, a richiesta degli studenti, in modalità telematica.

La Professoressa Valvo è sempre a disposizione degli studenti che possono prendere contatto con lei anche via mail o tramite telefono cellulare

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).